



Cod. H20/P2  
Cod. CM/ac

Circolare n.88

Protocollo Generale (Uscita)  
cnapperm - aoo\_generale

**Prot.: 0001088**

**Data: 18/10/2023**

- Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
- Alle Federazioni e Consulte Regionali  
**LORO SEDI**

OGGETTO: **DCR 7 settembre 2023 – Invio Report e Presentazione.**

Si trasmette, per conto dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza degli Ordini,  
la documentazione di cui all'oggetto.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile  
del Dipartimento Interni  
(Massimo Crasi)

Il Consigliere Segretario  
(Gelsomina Passadore)

Il Presidente  
(Francesco Miceli)

All.:c.s.



Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
Alle Federazioni e Consulte Regionali

e p.c.  
Al Presidente C.N.A.P.P.C.  
Francesco Miceli  
Al Coordinatore del Dipartimento Interni  
Massimo Crusi  
Ai Consiglieri Nazionali  
LORO SEDI

Roma, 11 ottobre 2023

**OGGETTO: Delegazione Consultiva a base Regionale del 7 settembre 2023:  
trasmissione Report e Presentazione**

Con riferimento alla DCR dello scorso 7 settembre 2023, in allegato alla presente si trasmettono i seguenti file, che saranno altresì pubblicati al link <https://app.box.com/v/architetti>:

- All-2-UdP\_DCR 7 settembre 2023\_Report
- All-3-UdP\_DCR 7 settembre 2023\_Presentazione

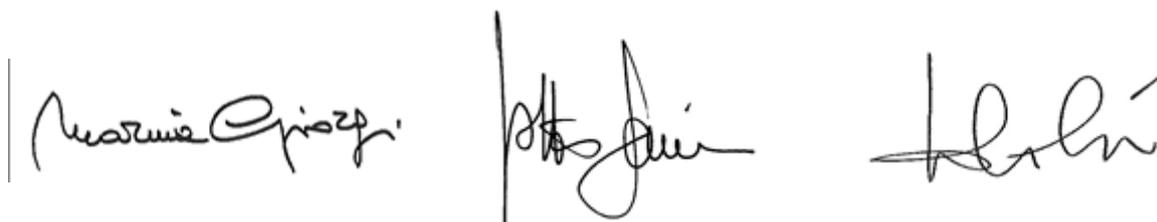
Cordialmente.

L'Ufficio di Presidenza

*Marina Giorgi*

*Vittorio Lanciani*

*Daniele Pezzali*



## **Delegazione Consultiva a base Regionale**

Giovedì 7 settembre 2023  
CNAPPC – Via Santa Maria dell’Anima 10, Roma  
Collegamento a distanza

### **Report**

#### **ORDINE DEL GIORNO**

- Ore 10,30            Introduzione dei lavori da parte dell’Ufficio di Presidenza
- 1° Punto O.d.G.    **Il lavoro svolto da UdP dal 4 novembre 2021**  
Relazione dell’Ufficio di Presidenza - Dibattito
- 2° Punto O.d.G.    **Rapporto tra Consiglio Nazionale e Ordini**  
Interventi dei rappresentanti degli Ordini - Dibattito
- Ore 13,00            Light lunch
- Ore 14,00            Ripresa dei Lavori
- 3° Punto O.d.G.    **Prospettive e attività del nuovo UdP**  
Interventi dei rappresentanti degli Ordini - Dibattito
- Ore 15,30            **Conclusioni del Presidente CNAPPC Arch. Francesco Miceli**
- Ore 16,00            Chiusura dei Lavori

#### **Presenti a inizio incontro:**

Consiglieri Nazionali: in sala 5, oltre al Presidente.  
Rappresentanti degli Ordini: in sala 15; a distanza 14.

#### ***Introduzione dei lavori da parte dell’Ufficio di Presidenza***

I lavori sono aperti dall’Ufficio di Presidenza che, con il supporto delle slide allegate al presente report, fornisce aggiornamenti in merito all’attività svolta successivamente alla CNO del 13 e 14 luglio, che comprende l’invio di 3 Circolari, la partecipazione a una riunione con il coordinatore del Dipartimento Interni ed a 28 incontri con i Gruppi di Lavoro e/o Operativi. A tale proposito, informa dell’avvenuta costituzione di 2 nuovi Gruppi Operativi: Equo Compenso-CTU e Formazione-Corsi.

*1° Punto O.d.G.*

#### ***Il lavoro svolto da UdP dal 4 novembre 2021***

*Relazione dell’Ufficio di Presidenza - Dibattito*

L’ufficio di Presidenza riporta l’attività svolta dall’inizio del suo mandato, suddivisa nei seguenti punti, così come dettagliati nell’allegata presentazione:

1) Metodo di lavoro	2) Collaborazione con gli Ordini
3) Gestione degli incontri	4) Incentivi al dialogo
5) Modernizzazione degli incontri	6) Gestione dei documenti
7) Gruppi di Approfondimento	

Seguono alcuni spunti dell’UdP su quanto riscontrato durante i due anni di mandato.

Nel complesso periodo trascorso, connotato dall’assenza di dialogo con il Consiglio Nazionale, si è evidenziata una nuova versione del rapporto tra Ordini e CNAPPC, che può diventare particolarmente difficile, ed anche il grande lavoro svolto non ha probabilmente raggiunto tutti gli obiettivi che si prefiggeva. Per il prossimo Ufficio di Presidenza si profila quindi una fase nuova, che comporterà la necessità di capire quali strumenti mettere in atto in tali casi.

La Conferenza Nazionale degli Ordini, con DCR e UdP, fu istituita per rispondere alla necessità di dialogo tra Ordini e Consiglio Nazionale, ma anche per evitare che le iniziative sul territorio fossero disgiunte dalle politiche portate avanti a livello nazionale. In questi anni, però, è mancata un'analisi critica di questa struttura, che si basa su incontri periodici le cui dinamiche organizzative non consentono di intervenire in tempi rapidi quando ciò sia richiesto. Le Conferenze Brevi, pensate proprio per ovviare a tale aspetto, non sono finora state utilizzate.

Visti i compiti di UdP, DCR e CNO, pare incontrovertibile che l'attuale Ufficio di Presidenza abbia assolto al compito di sollecitare la partecipazione da parte degli Ordini su numerosi temi. Tale fatto, che ha portato anche alcuni Ordini ad assumere posizioni politiche, come nel caso della pubblicazione di una pagina sul Corriere della Sera, ha evidenziato che l'autorevolezza degli Ordini non può avere lo stesso peso di quella del Consiglio Nazionale, dimostrando una volta di più la necessità di un dialogo tra questi. Obiettivo della presente DCR è proprio quello di parlarci in modo franco su quello che vogliamo essere e vogliamo fare, evitando azioni estemporanee, già a partire dal lavoro in essere sul T.U. dell'Edilizia. In chiusura, è ribadita la volontà degli Ordini di lavorare in sintonia con il CNAPPC, al quale è innanzitutto richiesto lo sforzo di esprimere la propria posizione, che non può limitarsi ai soli Gruppi Operativi, anche al fine di valutare l'utilità della stessa Conferenza Nazionale.

Un dibattito su questo tema è ritenuto dall'UdP propedeutico anche al rinnovo dello stesso Ufficio di Presidenza che, essendo espressione della Conferenza, non deve esprimere un proprio programma, competenza invece di CNO e CNAPPC.

*2° Punto O.d.G.*

### **Rapporto tra Consiglio Nazionale e Ordini**

#### *Interventi dei rappresentanti degli Ordini - Dibattito*

Prende la parola Giustino Vallese, Vicepresidente di Teramo, il quale ritiene che l'UdP abbia svolto un lavoro importante, valutato dal punto di vista dell'impegno profuso, degli obiettivi raggiunti e della situazione contingente. Se l'impegno è reso evidente dalla quantità di materiale illustrato e dalla partecipazione ai numerosi incontri dei Gruppi, il momento critico in cui si è operato, del cui superamento si dice fiducioso, è stato gestito dall'UdP in assenza di uno dei due organi istituzionali di riferimento. Considera positivo il fatto di avere evitato lo sfaldamento della base ordinistica che, a fronte della difficile situazione a livello nazionale, si manifesta con una sinergia a livello territoriale mai riscontrata prima, dovuta anche all'azione di incontro messa in campo dall'UdP. Tale azione ha consentito il dialogo ed il confronto, anche tra posizioni molto diverse, fatto non sempre scontato. Inoltre, avere dato una visione a questo lavoro, ha consentito di fare emergere le numerose necessità che ci troviamo ad affrontare sia come liberi professionisti che come rappresentati istituzionali. In termini di risultato, ritiene sia senz'altro positivo per quanto concerne la mole di istanze, mozioni e focus presentati, mentre per quanto riguarda le risposte, queste dovrebbero giungere dal Consiglio Nazionale, anche grazie ad un auspicato cambio di passo nel rapporto con gli Ordini provinciali. In chiusura, valuta come "positiva alchimia" il percorso dei tre componenti dell'UdP che ha portato al lavoro svolto.

In collegamento a distanza, Massimo Rosolini, Presidente di Latina e della Federazione Lazio, concorda con quanto esposto nell'intervento precedente, in merito all'efficacia del lavoro svolto dall'UdP, alla coesione della CNO coordinata dallo stesso UdP e, in sostanza, all'ottimo risultato raggiunto. Sul rapporto tra CNO e CNAPPC, evidenzia il vulnus fondamentale del sistema nell'assenza di garanzia di dialogo, lasciato alla disponibilità dal parte del Consiglio Nazionale. Tale vuoto va colmato, lavorando nella direzione che possa garantire un dialogo effettivo, all'interno di una relazione formalmente stabilita. Ritiene necessaria una riforma, non necessariamente complessa come quella discussa nella Conferenza di luglio, ma che risponda al principio fondamentale di garantire un dialogo efficace tra i due organismi. In assenza di tale modifica, avanza i propri dubbi sull'utilità delle stesse Conferenze Nazionali. In conclusione, nel ringraziare l'UdP per il lavoro svolto, ribadisce la fiducia nello stesso e l'urgenza di trovare la forma più opportuna per stabilire una relazione, istituzionalmente regolamentata, nel rapporto fra gli Ordini provinciali e la rappresentanza nazionale, tema politico che potrà anche essere alla base del rinnovo del CNAPPC.

Marina Martinotti, Presidente di Vercelli, collegata da remoto, ringrazia l'UdP per il lavoro svolto, constata la scarsa presenza del Consiglio Nazionale nel manifestare interesse e supporto per le esigenze degli Ordini, giungendo ad avanzare dubbi sull'utilità dello stesso, ma riservandosi di valutare l'operato dei Gruppi, in termini di risultati raggiunti, di proposte portate avanti per la Categoria e di concretezza.

Francesco Livadoti, Presidente di Crotone e in rappresentanza del Coordinamento OAPPC del Sud, espresso il proprio ringraziamento all'UdP ed i complimenti per il lavoro svolto nel gestire le istanze verso il Consiglio Nazionale, anticipa l'invio, da parte dello stesso Coordinamento, di una candidatura per il rinnovo dell'UdP. Ciò non significa una rottura rispetto all'operato dell'attuale Ufficio di Presidenza, bensì ne auspica la continuazione sulla medesima linea. Ribadita poi l'importanza del lavoro svolto in questi due anni dal Coordinamento, anche grazie alle opportunità offerte dall'UdP, ne garantisce la continuità, qualunque sia il prossimo UdP, nell'interesse della Categoria anche per ridurre il divario creatosi con il CNI.

Pasquale Caprio, Presidente di Salerno, espresso il proprio ringraziamento all'UdP, ricorda le motivazioni che, a suo tempo, hanno portato Raffaele Sirica alla creazione di tale Ufficio nell'intento di ottenere, a suo avviso, un maggiore controllo della situazione da parte del CNAPPC. Nei suoi trent'anni di permanenza nel sistema ordinistico, non ricorda altre occasioni in cui sia stata data voce agli Organismi di rappresentanza territoriale e, per tale motivo, ringrazia l'attuale UdP. Purtroppo però, a causa dei vari "regolamenti", tale voce non si concretizza in azioni. Citando il cosiddetto Decreto "PA 2", recentemente entrato in vigore, che individua Ordini e Consiglio Nazionale come enti pubblici non economici di tipo associativo, auspica che la mozione presentata dal Coordinamento OAPPC del Sud per chiedere che il bilancio di previsione del CNAPPC sia approvato dagli stessi Ordini tramite i propri rappresentanti in CNO, venga attuata già nella prima occasione utile. Confida infine che si possa proseguire nel percorso tracciato dall'attuale UdP, al quale rinnova la propria gratitudine.

Gianluca Perinotto, Presidente di Pavia e della Consulta Regionale Lombarda, in collegamento a distanza, nell'unirsi ai ringraziamenti all'UdP per il grande lavoro svolto, ribadisce l'apprezzamento anche da parte di Consulta, nonostante qualche suo richiamo ad evitare posizioni politiche, di alcune delle quali riconosce ora la necessità. Rileva che, pur essendosi molto rafforzati i rapporti a livello territoriale e con l'UdP, le relazioni tra CNAPPC e Ordini sono state labili, se non quasi inesistenti. Richiamando il discorso di Rosolini, osserva che in un dialogo sono necessarie due persone che si parlano, mentre nell'ultimo periodo si è piuttosto assistito ad un soliloquio. Della sintesi esposta dall'UdP sul lavoro svolto, rimangono in sospeso numerose risposte ed azioni che dipendono dalla responsabilità di chi ricopre ruoli a livello nazionale. Nonostante il lavoro svolto dagli Ordini sia enorme, spesso non riesce ad essere efficace, in quanto la rappresentanza a livello nazionale è del CNAPPC che deve assumere il proprio ruolo e le proprie responsabilità, dando risposta agli Ordini e all'UdP.

Cristiano Guernieri, Presidente di Mantova e Segretario della Consulta Regionale Lombarda, dopo i ringraziamenti all'UdP per avere sopperito ad alcune carenze del Consiglio e per avere reso partecipi tutti gli Ordini dei problemi esplicitati, evidenzia la necessità di dare risposte ai temi contingenti e di farsi sentire a livello nazionale, dialogando con tutti. Gli Ordini si sono impegnati sul T.U. dell'Edilizia, argomento molto sentito dai professionisti, ma è necessario un maggiore sforzo per uscire ad una sola voce.

Fabio Nardini, Presidente di Lucca, a distanza, collegandosi all'intervento precedente, illustra l'evento del 15 settembre sul T.U. dell'Edilizia, già anticipato nella CNO di luglio e in fase di organizzazione a Firenze da parte degli Ordini di Emilia-Romagna, Marche, Toscana e Umbria. All'incontro parteciperanno rappresentanti del Consiglio Superiore dei LLPP, dei territori, della Rete delle Professioni Tecniche regionali e nazionale, mentre sono stati invitati sia i Consiglieri Nazionali che il Presidente Miceli, al quale viene altresì richiesto di intervenire con un saluto.

Daniele Schiazza, Presidente di Chieti, sottolinea che nei due anni trascorsi l'attività svolta da UdP e CNO non è mai stata così precisa, impeccabile e positiva, e per tale fatto ringrazia lo stesso UdP, rimarcando anche la parte avuta dagli Ordini. Evidenzia tuttavia la mancanza di risposte da parte del CNAPPC (oltre ai dinieghi trasmessi dal Presidente) che auspica sia sanata durante il mandato del prossimo UdP, trovando la forma affinché ciò divenga un obbligo; a tale proposito ipotizza l'invio al Ministero di un'eventuale richiesta di intervento, così come avvenuto in occasione del rinnovo dei Consigli provinciali, che in tempi brevi è stato consentito tramite modalità elettronica.

Walter Emilio Pace, Consigliere delegato di L'Aquila, si unisce ai ringraziamenti all'UdP, che ha dimostrato un metodo, tracciando una nuova idea di Ufficio di Presidenza. Richiamando l'intervento del Coordinatore degli OAPPC del Sud e ritenendo che in un dibattito democratico ci sia la possibilità di un rinnovo dell'UdP, pone l'accento su quale debba essere il futuro UdP che, come detto, non può avere un programma in quanto rappresenta la CNO. Reputa necessario capire cosa si voglia da CNO, UdP e CNAPPC, secondo modalità da definire, che potrebbe anche essere una riscrittura dell'Ordinamento

che con i suoi 100 anni è lontano dalla realtà odierna. Considerato il lavoro svolto dall'attuale UdP, che ha dato voce agli Ordini garantendo loro uno spazio nella "comunità" ordinistica, ritiene che tra gli obiettivi del prossimo ci debba essere un avvicinamento tra Ordini e CNAPPC, da attuare anche mediante un regolamento che consenta l'ottenimento delle risposte richieste.

Francesco Faccilongo, Presidente di Foggia, espresso il proprio apprezzamento per il lavoro dell'UdP, chiede se l'attuale compagine intenda ricandidarsi, anche in considerazione di consuetudini passate in cui l'UdP era confermato in toto. Vista l'intenzione di proporre una candidatura da parte del Coordinamento degli OAPPC del Sud, al quale Foggia non ha inteso aderire trattandosi di libera aggregazione senza alcuna valenza istituzionale, richiamata l'esperienza delle elezioni del 2021 e considerato che la Federazione Puglia non comprende gli Ordini di Bari e Foggia, pone l'attenzione sul fatto che la stessa Federazione abbia scelto il Presidente di Lecce, Tommaso Marcucci, quale candidato del Sud all'UdP senza interloquire con i due Ordini che non ne fanno parte. Ritiene inoltre che, essendo la Puglia già rappresentata nel Consiglio Nazionale da un collega dell'Ordine di Lecce, non possa averne uno della medesima provenienza anche nell'UdP. Conclude annunciando la propria candidatura, qualora ne prevenissero di esterne all'attuale UdP.

Giuseppe Falzea, Presidente di Messina, in rappresentanza della Consulta regionale Siciliana, richiamando gli interventi precedenti, conferma la necessità di un cambio di passo nell'affrontare le diverse problematiche della Categoria e di risaldare i rapporti propositivi tra CNO e CNAPPC, e ringrazia l'UdP per il grande lavoro svolto in questo periodo particolarmente difficile. Con riferimento a quanto espresso dai colleghi Livadoti e Faccilongo, conferma che il Coordinamento degli Ordini del Sud porta avanti il dialogo con quanti lo compongono e, mai come in questo caso, considerato il lavoro positivo dell'attuale UdP, è stato complicato sostenere che il Sud deva esprimere un proprio candidato, per rispondere alla necessità di avere una rappresentatività in tale organo. A differenza di quanto avvenuto nel 2021, confida di avere operato bene al fine di raggiungere questo risultato. Afferma che non ci sono candidature, bensì solo la disponibilità a dedicare tempo a questo compito e che, se nell'attuale UdP fosse presente un collega del Sud, il Coordinamento ne avrebbe proposto la conferma. La disponibilità pervenuta da parte di un Ordine pugliese non ha indotto alcun dubbio in relazione all'attuale presenza di Lecce all'interno del Consiglio Nazionale. Citando poi le elezioni del 2021, quando il candidato pugliese aveva ricevuto pochi voti, conclude confidando che il collega ora individuato dal Sud possa essere votato anche dall'intera Puglia.

Gerardo Antonio Leon, Presidente di Potenza, in collegamento a distanza, ringrazia l'UdP, richiama l'intervento di Pasquale Caprio, sottolineando l'importanza dell'identità dei Presidenti provinciali che devono dare risposte ai propri iscritti ma ne sono impossibilitati in caso di assenza di tali risposte da parte del Consiglio Nazionale. Va riconosciuto il lavoro che sottende la presentazione di temi e mozioni, tramite il riconoscimento proprio dell'identità dei Presidenti nella CNO, che devono essere maggiormente in rapporto con il CNAPPC.

Stefania Chiarito, Vicepresidente di Pescara, in collegamento a distanza, ringrazia l'UdP per il lavoro e per la strada tracciata, che ritiene vada continuata, cercando però di modificare il rapporto, finora a senso unico, con il Consiglio Nazionale, al fine di ottenere risposte. Collegandosi a quanto detto dai colleghi di Consulta Lombarda, ribadisce che lo sforzo deva mirare a riprenderci la nostra identità, cercando di essere concreti al fine di raggiungere almeno un risultato fra i tanti temi sollevati.

Giustino Vallese, pur considerando legittimi gli interventi di Livadoti e Faccilongo, riporta l'attenzione sul lavoro svolto dai tre componenti dell'UdP che, al di là dei facili riconoscimenti verbali, va valutato nel suo insieme, considerandone validità e correttezza anche in relazione alla contingenza verificatasi. In caso tale valutazione risulti positiva, si domanda per quali motivi sia in atto una discussione sul rinnovo di questi componenti, basata sul concetto di rappresentanza territoriale. Ritiene che, grazie all'alchimia creata fra i tre colleghi dell'UdP, gli stessi abbiano rappresentato un punto di equilibrio rispetto ad un momento molto difficile e che la sostituzione di uno solo di loro equivalga a mettere in crisi il lavoro di due anni: ne chiede quindi il motivo. Rifacendosi al passato, rammenta che dal 2009 sia mai avvenuto un blocco nella conferma dell'UdP, e ciò non per gentilezza nei confronti dello stesso, bensì per la ratio di non dover ricominciare da capo un lavoro dopo soli due anni. Chiede infine che gli eventuali nuovi candidati spieghino quali aspetti del lavoro svolto siano considerati negativi e quale sia l'utilità di una nuova votazione, ritenendo che il 2° punto in OdG, relativo ai rapporti tra CNAPPC e Ordini, non rivesta meno importanza del 1°, ma che sia difficilmente affrontabile da persone che non abbiano già un metodo di lavoro.

Maurizio Marinazzo, Presidente di Brindisi, a distanza, ringraziato l'UdP e premesso che le problematiche inerenti alla regione Puglia vanno affrontate nella sede opportuna, richiama le elezioni del 2021 che furono l'occasione a seguito della quale nacque il Coordinamento del Sud, non per motivi di rappresentanza territoriale, così come testimoniato dall'impegno dimostrato in questi due anni nel proporre mozioni e temi da affrontare. Ritiene che, per una posizione così complessa come quella dell'UdP, un ricambio non vada visto come fatto divisivo o dirompente e che le diverse disponibilità potranno essere accolte o meno, in base alle valutazioni che si effettueranno. Ricorda che la rappresentanza territoriale è sempre stata una regola non scritta, ma rispettata, così come nelle elezioni del Consiglio Nazionale e non deve essere vista come giudizio negativo per chi ha lavorato bene, ma non "in solitaria" bensì con impegno complessivo e con le commissioni. Conclude affermando che le candidature proposte debbano nascere dalla condivisione con una realtà più ampia, come nel caso del Coordinamento.

Mimmo Mastronardi, Presidente di Bari, a distanza, sconcertato perché nel programma della giornata non c'è un tema sulle candidature del 2021, si unisce ai ringraziamenti all'UdP, ma precisa in merito ad alcune inesattezze di qualche intervento precedente: lui stesso aveva presentato la propria candidatura senza appartenere ad alcun raggruppamento e sotto alcuna bandiera, in quanto convinto che tutte le rappresentanze debbano essere solo di merito e non legate all'appartenenza ad un territorio. Afferma di riconoscersi nel territorio italiano e di riconoscere il merito delle persone, che vota per tale motivo. Chiarisce che Bari non fa parte del Coordinamento del Sud, in quanto non ritiene che il confronto tra gli Ordini professionali deva avvenire sotto l'egida di un raggruppamento, e che Bari non fa parte della Federazione Puglia. Conclude auspicando che il dibattito verta sull'operato dell'UdP e sulla eventuale prosecuzione del lavoro lungo un percorso che ritiene corretto, anche al fine di chiarire eventuali dubbi dei presenti.

Serena Zarrini, Presidente di Pistoia, allacciandosi ad altri interventi, espone il suo giudizio sul lavoro svolto dall'UdP che considera ottimo, ritenendo che il tema non vada trattato dal punto di vista della territorialità, in quanto i tre attuali componenti agiscono in rappresentanza degli Ordini di Nord, Centro e Sud del Paese.

Francesco Livadoti, riprende la parola per precisare che avere comunicato la disponibilità da parte di un rappresentante del Coordinamento del Sud, senza comunicare nominativi per correttezza, non vada inteso come un modo per sottolineare l'importanza della territorialità. Citando le origini del Regolamento della CNO, ritiene che la cadenza dei due anni per le elezioni dell'UdP non coincidente con le scadenze per il rinnovo del CNAPPC, così come la composizione di tre persone, siano state determinate da precisi motivi. Precisa che nessuno si sta candidando contro l'UdP e che la disponibilità di un collega del Coordinamento è stata anticipata oggi per correttezza e per evitare sorprese durante la CNO di ottobre, senza demonizzare il discorso della territorialità. In chiusura, evidenzia il grande lavoro compiuto dalla CNO anche nel mettere in contatto tra loro gli Ordini.

Pasquale Caprio, interviene nuovamente per specificare che, in passato, la scelta dei componenti dell'UdP era compiuta seguendo la logica di inserire la regione che non ne avesse mai fatto parte prima: in tal senso, una regione mai rappresentata in UdP è la Lucania (Basilicata). Nel sollecitare la conferma dell'attuale UdP non si è posto il problema se i tre componenti intendano riproporsi, ma in tal caso anticipa che avranno sicuramente il suo voto, per aver fatto un lavoro eccezionale e meritorio. Conferma quanto espresso da Mastronardi, che cioè la discussione debba vertere sul merito e non sul metodo. Per il futuro, non sa se il prossimo UdP saprà usare, come l'attuale, il piccone per scavare solchi o se diventerà organico al Consiglio Nazionale, facendo molti passi indietro rispetto a quanto fatto finora. Conclude sollecitando nuovamente una valutazione di merito, abbandonando gli aspetti localistici.

Francesco Faccilongo, in risposta a Livadoti, precisa che il rinnovo biennale dell'UdP è stato determinato dalla volontà di compiere una valutazione sul lavoro compiuto, con la possibilità di porvi rimedio, e che il numero di tre componenti è dovuto alla consuetudine di essere dispari.

Ore 13,00      Light lunch  
Ore 14,00      Ripresa dei Lavori

3° Punto O.d.G.

**Prospettive e attività del nuovo UdP**

*Interventi dei rappresentanti degli Ordini - Dibattito*

Rino La Mendola, Presidente di Agrigento, premettendo di voler chiudere i discorsi su Nord, Centro e Sud, ringrazia l'UdP per aver segnato una nuova pagina in termini di operatività e di autonomia intellettuale nei confronti del Consiglio Nazionale, con il quale si è rapportato senza esserne soffocato. Se un gruppo di circa venti persone si riunisce, pensando di voler dare un contributo con un proprio rappresentante, non può essere demonizzato, visto anche quanto accaduto in passato, quando nell'UdP ci sono sempre stati i rappresentanti di Nord, Centro e Sud. Riprendendo l'intervento di Guernieri, sottolinea come "noi ci mettiamo la faccia con i nostri iscritti" perdendo tempo su regole interne di rappresentanza, mentre sono in discussione temi come l'equo compenso nei lavori pubblici. Con la Legge 49/23 è stato raggiunto l'obiettivo importante dell'equo compenso, in pratica reintroducendo le tariffe, e abrogando il decreto Bersani. Richiamate le indicazioni della L. 49/23 e del D.Lgs. 36/23, entrambe norme di rango primario, ne illustra gli spetti contrastanti ed esprime apprezzamento per la posizione assunta dal CNI, ripresa anche da ANAC. Ritiene che, se costretto ad emettere un'ulteriore norma chiarificatrice, il legislatore abrogherebbe piuttosto quella sull'equo compenso. Analogo risultato darebbero eventuali azioni nei confronti delle Stazioni Appaltanti. Propone l'adozione dell'indicazione CNI, che prevede l'applicazione del ribasso sulla sola parte del rimborso spese, con la successiva valutazione delle offerte anormalmente basse. Enunciate le tre ipotesi interpretative avanzate da ANAC, tra le quali anche la proposta del CNI, riporta la richiesta di chiarimenti avanzata dalla stessa ANAC alla Cabina di Regia del Governo. Richiama poi la mozione di Aosta sul tema, votata nella CNO di luglio con l'emendamento in cui si evidenzia che, per quanto concerne gli affidamenti diretti per importi inferiori a 140.000 euro, non essendo obbligatoria la consultazione di altri operatori economici, l'affidamento può avvenire senza applicazione di ribassi. Escludendo la possibilità di inviare una circolare impositiva, suggerisce di inviare al Consiglio Superiore dei LLPP tre specifici quesiti sui temi trattati, così come esposto nel documento proposto dal Coordinamento del Sud per il Focus delle prossime DCR e CNO. Conclude auspicando continuità di lavoro nel percorso tracciato dall'UdP.

Conclusi gli interventi, l'Ufficio di Presidenza, constatata l'ampia partecipazione al dibattito della mattinata, seppure più incentrato sulle candidature che sui temi in OdG, il cui approfondimento è ritenuto invece propedeutico alla formulazione degli obiettivi anche del prossimo UdP, ribadisce la necessità di trovare le modalità più adatte per portare avanti il lavoro svolto, applicandovi gli opportuni correttivi, legati anche alla disponibilità del Consiglio Nazionale ad aprire un dialogo schietto con gli Ordini. Lasciato al CNAPPC il tempo per una doverosa riflessione su tale aspetto, ritenuto basilare, ribadisce la necessità di non perdere ulteriori "treni", confermando la disponibilità dell'UdP e degli Ordini ad impegnarsi sia nelle attività dei Gruppi Operativi sia esternamente a questi, grazie alla facilità di coordinamento consentita dai mezzi tecnologici. Rimane però sempre indispensabile il supporto del Consiglio Nazionale il quale, pur nella sua autonomia rispetto agli Ordini, dovrebbe coordinarsi con questi, così come normativamente previsto. Anche i contatti che gli Ordini stessi possono avere con la Politica locale e nazionale, se sfruttati in sinergia con il CNAPPC possono dare risultati forti, mentre le iniziative separate rappresentano un segnale di debolezza.

In merito al percorso da seguire per il rinnovo dell'UdP, auspica che possa avvenire, nel periodo fino alla CNO di ottobre, sulla base di un confronto onesto e con la più ampia condivisione possibile, segno di maturità della nostra Categoria.

Raffaele Fusco, Presidente di Asti e della Federazione Piemonte e Valle d'Aosta, chiede se prima della CNO di ottobre in cui avranno luogo le votazioni [per il rinnovo dell'UdP] siano previsti altri incontri, oltre alla DCR del 21 settembre.

L'Ufficio di Presidenza riferisce in merito all'eventuale CNO Breve sulle tematiche della Formazione e conferma la possibilità di convocarne altre. Per quanto concerne le elezioni del prossimo UdP, illustra la possibilità di svolgere incontri con quanti lo ritengano, dando la disponibilità ad agire come collettore di istanze in tal senso. Fermo restando che tale esigenza dovrebbe pervenire dagli Ordini, l'UdP, che ritiene auspicabile un ulteriore confronto, se ne farebbe tramite per l'inoltro a Interni con l'anticipo di cinque giorni previsto dal Regolamento CNO.

Raffaele Fusco ritiene che, come sempre accaduto, gli Ordini devano fare le loro considerazioni all'interno delle rispettive Regioni, non avendo mai pensato che tale dibattito deva essere suddiviso tra Nord, Centro e Sud, pur comprendendo la necessità della rappresentatività. Auspica una CNO Breve sul tema, in quanto i rapporti tra Ordini e CNAPPC, tra questo e UdP, sono argomenti importanti che si

legano ad una riflessione più ampia sull'Ordinamento e sulla stessa CNO.

L'Ufficio di Presidenza conferma che nella DCR del 21 settembre saranno trattati gli argomenti da inserire nell'Ordine del Giorno della CNO di ottobre, che dovrà essere valutato con particolare attenzione in quanto di durata inferiore, essendo prevista la Festa dell'Architetto nel pomeriggio del 27/10. Conferma che, prima della CNO, c'è il tempo utile per eventuali CNO Brevi, nel caso si ritenga che la giornata odierna, appositamente convocata con ampio anticipo rispetto alle elezioni dell'UdP, non sia stata sufficiente.

Riprendendo il proprio intervento di apertura, ribadisce l'importanza che, indipendentemente dalla compagine del prossimo UdP, si trovino le modalità più adatte ad affrontare il tema del rapporto con il Consiglio Nazionale nei prossimi due anni di mandato dei Consigli degli Ordini. Nonostante il contributo dato dall'attuale UdP con il proprio lavoro, creando nuove regole, producendo documenti e indicando modalità, si è visto come questa prima fase non sia stata sufficiente ad ottenere risultati apprezzabili. La soluzione per i prossimi due anni non può essere fornita dal solo UdP, ma deve essere trovata insieme a tutti gli Ordini, che sono invitati ad una riflessione in tal senso, anche per mettere a punto un metodo diverso e più efficace al fine di raggiungere maggiori risultati, evitando lavoro superfluo.

Marco Filippucci, Presidente di Bologna e della Federazione Emilia-Romagna, riferendosi a quanto detto dall'UdP, afferma che l'esperienza maturata in questi anni nel sistema ordinistico, lo ha portato alla convinzione che il processo sia più importante del risultato, pur essendo questo indispensabile, ma che le modalità con cui viene raggiunto sono fondamentali in quanto permettono la generazione di una comunità quale noi siamo. Tale comunità, divisa tra Consiglio Nazionale e Ordini, ha dimostrato una non presenza pubblica forte a livello comunicativo, sui giornali sono mancate le opinioni degli architetti, le loro posizioni e proposte sui diversi temi. Lui stesso ha trovato paradossale dover citare pareri del CNI che, seppure corretti, non sono espressione della sua Categoria professionale. Invita pertanto i pochi Consiglieri Nazionali presenti in sala a sfruttare il lavoro e la disponibilità degli Ordini, prendendo spunto da questi, come nel caso di DPR 380, Superbonus, Concorsi, Codice Appalti. Su quest'ultimo tema abbiamo espresso un parere un anno fa, tramite la RPT, ma poi più nulla. Sull'adeguamento delle parcelle ai due livelli progettuali ancora non abbiamo una proposta concreta. È il processo di elaborazione che porta ad avere autorevolezza nei confronti del Governo. Contrario ad agire al di fuori dell'istituzione, per rispetto nei confronti di questa che, una volta screditata, comporta un lavoro difficile per recuperare credibilità. Le azioni autonome si possono evitare se il Consiglio Nazionale coglie il suggerimento a collaborare con gli Ordini e, anche se non concorde sulle posizioni di questi, a lavorare insieme.

### ***Conclusioni del Presidente CNAPPC Arch. Francesco Miceli***

Il Presidente Francesco Miceli, ringrazia l'UdP per il lavoro svolto, precisando non trattarsi di pura piaggeria, ma di ringraziamento sincero per il merito di avere aperto una nuova fase nella vita della CNO e dei rapporti con il CNAPPC. Tale fase ha visto anche momenti di asperità, se non proprio conflittuali, ma nel percorso di apertura svolto dall'UdP riconosce un elemento certamente positivo, esprimendo quindi un giudizio complessivamente positivo, al di là delle singole questioni che di volta in volta ci hanno visto anche in posizioni contrapposte. Di tale elemento probabilmente c'era bisogno, dopo tanti anni in cui questo ruolo si era un po' burocratizzato facendo venire meno la rappresentazione della realtà territoriale del sistema ordinistico, che invece, nella complessa situazione attuale, svolge un ruolo di sostegno alle strategie del Consiglio Nazionale. Al di là dei ringraziamenti, prende atto che questo percorso si è aperto, pur con le contraddizioni che caratterizzano le novità, e che questa nuova fase non può più essere messa in discussione se non per essere migliorata. Tutti insieme dobbiamo capire come consolidare tale fase, facendola diventare prassi, processo effettivo di partecipazione democratica. Pur nell'autonomia del Consiglio Nazionale, del sistema territoriale e della CNO, questa non deve essere separata, in quanto l'interesse comune è il raggiungimento di determinati obiettivi, anche attraverso un'analisi critica degli strumenti sperimentati in questi due anni che porti a conservare i più utili alle azioni comuni. Va chiarito che non devono esserci spinte contrastanti, ma l'interesse comune affinché gli Architetti possano esprimere la propria posizione e le proprie proposte sulle tante tematiche che li toccano. Nei prossimi due anni del nuovo UdP e nei tre del CNAPPC, il vero punto programmatico è come riuscire tutti insieme ad utilizzare bene il tempo a disposizione, stabilendo gli strumenti da adottare, selezionando le priorità, individuando anche tra le mozioni quelle che possono essere oggetto di un percorso diverso con risposta immediata ed i temi che necessitano di approfondimento all'interno dei Gruppi di Lavoro e Operativi, che sono il punto di maggiore contatto tra

Consiglio Nazionale e sistema territoriale. In tale ottica, tutto ciò che può aiutare anche nel compito del CNAPPC è assolutamente bene accolto e, agendo con senso di responsabilità, riusciremo ad ottenere i risultati. Dovranno essere affrontati anche temi cruciali come quello dell'Equo compenso posto nell'intervento di La Mendola, che condivide, e al cui proposito richiama il comunicato stampa CNAPPC del 20 luglio in cui erano inserite le medesime proposte del CNI. Ricordando che l'argomento rappresenta attuazione dell'art. 32 della Costituzione, evita di dare interpretazioni giuridiche e definisce la legge come norma di riforma economica e sociale di affermazione di grandi principi.

Conclude affermando che il prossimo Ufficio di Presidenza avrà il compito di proseguire lungo la strada tracciata dall'attuale, migliorandola e aiutando lo stesso CNAPPC a comprendere insieme quale sia il percorso migliore per essere efficienti ed efficaci, nella convinzione che il sistema degli Ordini territoriali rappresenti una grande ricchezza sul piano delle iniziative, dei contenuti e dell'impegno profuso nel rapporto con la società. Se tale ricchezza verrà messa a sistema, compito fondamentale del Consiglio Nazionale, sarà decuplicata la capacità di azione dello stesso.

Ringrazia quindi nuovamente l'UdP la cui azione, dagli interventi susseguitisi, gli è parso sia condivisa nel percorso attuato, auspicando che su tale condivisione si costruisca la massima unità, cercando di crescere sul piano politico e trovando insieme un accordo sulle scelte politiche e programmatiche, ma anche sugli uomini e le donne che devono rappresentare tali scelte.

#### **Chiusura dei Lavori**

Terminati i punti all'Ordine del Giorno, i lavori si concludono alle ore 16.00.

L'Ufficio di Presidenza

*Marina Giorgi*

*Vittorio Lanciani*

*Daniele Pezzali*



# DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE

7 SETTEMBRE 2023



## DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
degli utenti che partecipano attraverso mezzi di videoconferenza alle riunioni della Delegazione Consultiva su Base Regionale del CNAPPC

### COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali saranno trattati dal personale del CNAPPC idoneamente istruito al fine di assicurare un elevato livello di protezione degli stessi, nonché dall'Ufficio di Presidenza della DCR.

**Le registrazioni audio/video delle sedute, inoltre, saranno diffuse insieme con le informazioni personali in esse contenute.** Tale diffusione avverrà attraverso la pubblicazione della registrazione sul portale web del CNAPPC, in area ad accesso consentito solo a soggetti legittimati alla loro fruizione, attraverso credenziali di autenticazione.

**Si invitano i partecipanti alla riunione a non fare menzione di informazioni personali non necessarie ai fine delle discussioni in atto di cui non desiderino la diffusione, nonché ad adottare gli accorgimenti ritenuti utili al fine di evitare la ripresa degli ambienti da cui avviene il collegamento e di eventuali terzi ivi presenti** (ad esempio, utilizzando gli sfondi virtuali disponibili sulla piattaforma).

Inoltre, si ricorda che, ai sensi del Regolamento, il personale del CNAPPC incaricato alla gestione della registrazione ha facoltà di sospenderla qualora le discussioni abbiano per oggetto dati personali di tipo particolare o giudiziario o più in generale dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'Interessato. I partecipanti possono chiedere la sospensione della registrazione quando ricorra uno dei suddetti casi.

## Avvisi



### A distanza

- **Inserire Cognome, Nome, Ordine**
- **Dopo il riconoscimento, tenere spenti webcam e microfono**
- **Richieste di intervento solo via chat**

### A distanza e in presenza

- **Presentarsi a inizio discorso**

# DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023

## Ordine del giorno (Circolare n. 72 del 27.07.23)

- Ore 10,30**      **Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza**
- 1° Punto O.d.G.**      **Il lavoro svolto da UdP dal 4 novembre 2021**  
Relazione dell'Ufficio di Presidenza  
Dibattito
- 2° Punto O.d.G.**      **Rapporto tra Consiglio Nazionale e Ordini**  
Interventi dei rappresentanti degli Ordini  
Dibattito
- Ore 13,00**      **Light lunch**  
**Ore 14,00**      **Ripresa dei Lavori**
- 3° Punto O.d.G.**      **Prospettive e attività del nuovo UdP**  
Interventi dei rappresentanti degli Ordini  
Dibattito
- Ore 15,30**      **Conclusioni del Presidente CNAPPC Arch. Francesco Miceli**
- Ore 16,00**      **Chiusura dei Lavori**

# DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

## Precisazioni

**Partecipazione alla DCR**: il modulo di partecipazione allegato alla presente deve pervenire, compilato in ogni sua parte, all'indirizzo [interni@cnappc.it](mailto:interni@cnappc.it) entro le ore 12 del 04.09.2023. **Ai fini organizzativi, si chiede cortesemente il rispetto di modalità e tempistiche indicate, tenendo altresì presente che la capienza massima della sala, consentita ai fini del rispetto delle normative di sicurezza, è di 50 persone.**

**Come anticipato nella CNO del 13-14 luglio, la partecipazione alla DCR è aperta ad un referente per ogni Ordine, secondo le modalità previste dal Regolamento sotto riportato.**

**A differenza, però, di quanto previsto al punto evidenziato in rosso [v. slide successiva], tutti i partecipanti potranno intervenire nel dibattito, in considerazione della particolarità delle tematiche trattate.**

# DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023

## Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

### Precisazioni

Per completezza, si riporta di seguito un estratto del Regolamento della CNO.

#### **art. 9 - Delegazione Consultiva a base regionale - componenti e compiti**

1 - La Delegazione Consultiva a base regionale affianca i lavori dell'Ufficio di Presidenza e della Conferenza.

2 - I componenti della Delegazione Consultiva sono espressi, con autonomia di criterio, dai Consigli degli Ordini territoriali che si coordinano per delegare due nominativi per ogni Regione.

Nelle Regioni in cui ci siano Ordini che non aderiscono ad un coordinamento sarà garantita, preferibilmente a rotazione, una delega aggiuntiva.

Essi sono scelti fra i Presidenti o i Consiglieri territoriali della Regione di riferimento e comunicati per iscritto all'Ufficio di Presidenza.

**I Presidenti non delegati parteciperanno in streaming con il ruolo di “auditori”.**

## DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

### **Indicazioni per la presentazione di temi nella DCR del 21 settembre 2023**

Relativamente alla DCR in programma per il 21 settembre,  
si ricorda che  
eventuali tematiche da inserire in OdG  
dovranno pervenire all'Ufficio di Presidenza  
all'indirizzo [interni@cnappc.it](mailto:interni@cnappc.it)  
**entro il giorno 4 settembre,**  
al fine di consentire  
l'invio della convocazione entro il 6 settembre.

# DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

## Precisazioni

### Conferme di partecipazione (modulo):

- 23 in presenza
- 20 a distanza

### Presenti:

- ... in sala
- ... a distanza
- ... Consiglieri Nazionali



# DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023

Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza

## Attività UdP dalla CNO del 13 e 14 luglio a oggi

### incontri

**n. 1**  
meeting con coordinatore Interni

**n. 0**  
incontri con CNAPPC

**n. 28**  
incontri con i Gruppi Operativi

### comunicazioni

**Circolare 71 - 27.07.23**  
Trasmissione registro e sintesi  
delle deliberazioni

**Circolare 72 - 27.07.23**  
Convocazione DCR del 07.09.23  
Indicazioni per la presentazione  
di temi nella DCR del 21.09.23

**Circolare 77 – 06.09.23**  
Convocazione DCR del 21.09.23



Relazione dell'Ufficio di Presidenza

## Il lavoro svolto da UdP dal 4 novembre 2021

Dibattito

# DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023 – 1° punto O.d.G.

Il lavoro svolto da UdP dal 4 novembre

## 1) Metodo di lavoro

- Incontri in presenza
- Attenzione all'Ordine del giorno
- Rispetto dei tempi previsti (timer)
- Gestione degli interventi

### LINEE DI INDIRIZZO ORGANIZZATIVO SUI COMPITI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

#### PRINCIPI ORDINATORI PER LO SVOLGIMENTO DI CNO E DCR

Salvaguardando l'importante e competente sforzo per l'organizzazione della CNO e della DCR che viene fornito dalla struttura operativa e dalla segreteria del CNAPPC, e per quanto, di volta in volta, sarà consentito dalle norme e dai provvedimenti anti Covid-19, l'Ufficio di Presidenza intende ribadire l'importanza che:

- il loro svolgimento avvenga preferibilmente in presenza e con sede a Roma;
- le sedute si svolgano secondo i temi previsti all'OdG e nei tempi operativi attesi, assicurando fin d'ora che l'inizio dei lavori e loro ripresa, dopo la pausa, avvenga nel rispetto della massima puntualità;
- gli interventi al dibattito devano risultare attinenti agli argomenti in trattazione;
- al fine di non rinunciare al momento di convivialità della pausa, si cerchi tuttavia di adottare modalità di svolgimento che evitino prolungate e improduttive perdite di tempo.

Al fine di non disperdere inutili risorse, anche economiche, è tuttavia indispensabile che gli Ordini offrano la necessaria collaborazione all'organizzazione, riscontrando alla segreteria CNAPPC in modo tempestivo, coerente e nel rispetto delle regole l'eventuale presenza e partecipazione.

#### OPERATIVITÀ DI DCR E CNO

L'Ufficio di Presidenza intende formulare Ordini del Giorno i cui processi di discussione e, soprattutto, di votazione degli argomenti, possano svolgersi preferibilmente all'interno di una singola giornata di lavoro. In relazione al numero dei temi oggetto di dibattito, le stesse possono essere svolte su più giornate conseguenti o in sedute singole ma più frequenti.

Ai sensi del Regolamento vigente, la partecipazione alla DCR è consentita al massimo a due rappresentanti per ogni Regione. I Consigli degli Ordini e le Federazioni/Consulte sono tenuti a segnalare con congruo anticipo i nominativi dei loro rappresentanti in DCR.

I compiti della DCR sono definiti all'art. 9 comma 4 del Regolamento della Conferenza Nazionale degli Ordini. In linea di principio generale, il CNAPPC può essere invitato a partecipare alla

# DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023 – 1° punto O.d.G.

Il lavoro svolto da UdP dal 4 novembre



## 2) Collaborazione con gli Ordini

- Moduli di conferma partecipazione a DCR e CNO
- Candidature ai Gruppi di lavoro come da scheda
- Formulazione di temi secondo lo schema inviato

UFFICIO DI PRESIDENZA  
CONFERENZA  
NAZIONALE  
DEGLI ORDINI

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
Alle Federazioni e Consulte Regionali

e p.c.  
Al Presidente C.N.A.P.P.C.  
Francesco Miceli  
Al Coordinatore del Dipartimento Interni  
Tiziana Campus  
Ai Consiglieri Nazionali  
LORO SEDI

Roma, 2 dicembre 2021

**OGGETTO: Richiesta di argomenti da inserire nell'Odg della DCR di gennaio.**

Al fine di accelerare l'attività della prossima Delegazione Consultiva a base Regionale di gennaio, l'Ufficio di Presidenza invita gli Ordini territoriali ad inviare entro il 20 dicembre 2021 testi relativi agli argomenti che intendono proporre all'attenzione della Delegazione Consultiva a base Regionale.

La documentazione, per essere presa in esame, dovrà essere organizzata secondo il seguente schema logico:

- Tema da trattare
- Analisi delle criticità
- Riferimenti normativi
- Proposte risolutive
- Note aggiuntive

UFFICIO DI PRESIDENZA  
CONFERENZA  
NAZIONALE  
DEGLI ORDINI

# DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023 – 1° punto O.d.G.

Il lavoro svolto da UdP dal 4 novembre 2021

## 3) Gestione degli incontri

- Presentazioni PowerPoint per le 8 DCR: n. 264 slide
- Presentazioni PowerPoint per le 8 CNO: n. 453 slide



CNA  
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



CONFERENZA NAZIONALE DEGLI  
ORDINI DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI

CONFERENZA NAZIONALE DEGLI ORDINI  
13 e 14 LUGLIO 2023

717  
slide

UFFICIO DI PRESIDENZA  
CONFERENZA  
NAZIONALE  
DEGLI ORDINI

# DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023 – 1° punto O.d.G.

Il lavoro svolto da UdP dal 4 novembre 2021

## 3) Gestione degli incontri

- Catalogazione di tutti i file inviati dagli Ordini:
  - 63 Mozioni
  - 39 Focus
  - 7 Question Time
- Proiezione di tutti i file trattati in OdG
- Pubblicazione tempestiva nel BOX di tutti i temi discussi

Priorità	Mozioni Focus
36	3
37	3
38	3
39	3
40	4
41	4
42	4
43	4
44	4
45	4
46	4
47	4
48	4
49	4
50	5
51	5
52	5
53	5
54	5
55	5
56	5
57	5
58	5
59	5
60	6
61	6
62	6
63	6

**Mozione n. 63**  
CNO 13-14.07.23

**Focus n. 039 F**  
CNO 13-14.07.23

**Question Time n. 7 Q**  
DCR 02.02.23

Prot. n. 182/2023

Spett.le  
Ufficio di Presidenza  
c/o Consiglio Nazionale  
Paesaggisti e Conservatori  
[interni@cnap.it](mailto:interni@cnap.it)

**MOZIONE**

**Tema da trattare:**  
Legge 21 aprile, n. 49 (Equo compenso)

**Analisi criticità:**  
di seguito le principali criticità emerse a seguito di esame della legge da Stazioni Appaltanti, che da colleghi:

- 1 - coerenza con la legge 49/2023 degli affidamenti di S.A.I., all'art. 1 del codice dei contratti (D.Lgs 36/2023), che prevedano da parte dei partecipanti la formulazione di ribassi, da applicare sul compenso dei decreti ministeriali;
- 2 - esigenza di adeguamento del Codice Deontologico alla legge 49/2023, in particolare alla criticità 1) previa verifica e confronto con gli altri Consigli Nazionali degli Ordini, oltre a:
- 3 - ambito di applicazione della legge 49/2023, applicabile sia al settore pubblico che privato;

e, p.c.

**OGGETTO:** Piattaforma di lavoro  
748/C1 di Roma – C

**DELEGAZIONE CONSULTIVA a base REGIONALE 02 febbraio 2023**

**QUESTION TIME**

*Bilancio di previsione CNAPPC 2023*

Gli Ordini degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori riuniti nella Conferenza Nazionale degli Ordini del 15 e 16 dicembre 2022, accogliendo una mozione presentata dagli Ordini del Sud ed emendata dalla Federazione degli Ordini Toscani e dagli Ordini di Firenze e Pisa, hanno chiaramente manifestato la volontà e l'interesse di conoscere e condividere i bilanci del CNAPPC, sia di previsione che consuntivi, in quanto strumento politico fondamentale per individuare le politiche da attuare, nel corso dell'anno, per il miglioramento della professione e del futuro dell'architetto.

**PREMESSO CHE**

- Il regolamento della CNO, come modificato in occasione della Conferenza del 15-16 dicembre 2022, all'art.7 comma 1 bis prevede:
  - 1 bis - La Conferenza approva i bilanci preventivi e consuntivi redatti dal Consiglio Nazionale. A tale scopo, lo stesso Consiglio Nazionale trasmette gli atti contabili di rito all'Ufficio di Presidenza della CNO, di cui al successivo articolo 8, almeno 30 giorni prima delle rispettive scadenze stabilite, dalle norme vigenti, per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.
- l'approvazione del Bilancio di previsione 2023 era già avvenuta prima delle modifiche introdotte al regolamento, che sarà pertanto pienamente efficace dal primo bilancio temporalmente utile, ovvero dal bilancio consuntivo 2022.

# DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023 – 1° punto O.d.G.

Il lavoro svolto da UdP dal 4 novembre 2021

## 4) Incentivi al dialogo

- Modifiche al Regolamento della CNO, in collaborazione con gli Ordini:
  - Apertura ai delegati in DCR
  - Focus sui temi urgenti
  - Free time
  - Conferenza Breve
  - Risoluzioni
  - Gruppi di Approfondimento

**Art. 9**  
**Delegazione Consultiva a base regionale - componenti e compiti**

**REGOLA**  
**CONFERENZA NAZIONALE DEGLI ORDINI**

1 - La Delegazione Consultiva a base regionale affianca i lavori dell'Ufficio di Presidenza e della Conferenza.

2 - I componenti della Delegazione Consultiva sono espressi, con autonomia di criterio, dai Consigli degli Ordini territoriali.

3 - Sono inoltre attività della Conferenza degli Ordini:  
I Focus – momenti di riflessione, proposti sia dagli Ordini territoriali che dal Consiglio Nazionale, possono essere definiti nell'Ordine del Giorno anche dopo la sua pubblicazione, sulla base di un documento scritto inviato all'Ufficio di Presidenza entro la data della Conferenza.  
Il documento, dopo l'illustrazione, può essere oggetto di dibattito in Conferenza ed essere posto a votazione. I Focus, quando non è temporalmente possibile inserirli nell'OdG in DCR, sono gestiti direttamente dall'Ufficio di Presidenza, che ha facoltà di inserirli all'interno dell'omologo punto all'OdG, valutandone l'opportunità in funzione dell'importanza e della possibilità di abbreviarne i tempi di discussione.

I Question Time – quesiti posti al Consiglio Nazionale da parte degli Ordini Territoriali in merito a:  
- temi di interesse della professione;  
- step di avanzamento di tematiche già affrontate in precedenza;  
- evoluzione degli argomenti votati in CNO come mozioni.  
Si sviluppano con la formula "a domanda risposta" e possono essere seguiti dal dibattito in Conferenza. Possono essere inseriti sia all'interno dell'OdG della Delegazione Consultiva a Base Regionale, aperta per l'occasione a tutti gli Ordini che partecipano come auditori, sia all'interno dell'OdG della Conferenza o essere oggetto di Conferenze Brevi da sviluppare esclusivamente in remoto e di durata limitata.

I Free Time - interventi a tema libero anche del singolo Ordine, da svolgersi al termine della Conferenza degli Ordini e/o della Delegazione Consultiva, per anticipare argomenti da riprendere successivamente, come attività della CNO, con una più ampia condivisione.

4 - Gli emendamenti, le Risoluzioni ed i Question Time devono essere sottoscritti da almeno il 10% dei componenti effettivi della Conferenza e formalizzati in forma scritta all'Ufficio di Presidenza almeno 7 giorni prima della Conferenza.

**REGOLA**  
1 - Il sistema una organo amministrativo le problematiche di presenza nel panorama Pianificatore confronto s territoriali, F

# DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023 – 1° punto O.d.G.

Il lavoro svolto da UdP dal 4 novembre 2021

## 5) Modernizzazione degli incontri

- **Votazione elettronica:**
  - Invio credenziali (luglio 2022)
  - Gestione deleghe
  - Inserimento testi
  - Estrapolazione report
  - Impaginazione report
  - Implementazione report

CNO - 13 e 14 luglio 2023	
Gruppo di Approfondimento Prezzario	
Risoluzione n. 01 - Prezzario	
Report votazione	
Preferenza	Voti
FAVOREVOLE	76
CONTRARIO	0
ASTENUTO	0
<b>Votanti</b>	<b>76</b>

CNO - 13 e 14 luglio 2023	
Gruppo di Approfondimento Prezzario	
Risoluzione n. 01 - Prezzario	
Report dettaglio votazione	
(Ordine) Nome Cognome	Preferenza
(AGRIGENTO) SALVATORE LA MENDOLA	FAVOREVOLE
(ANCONA) VIVIANA CARAVAGGI VIVIAN	FAVOREVOLE
(AOSTA) NANDO SANDRO SAPIA	FAVOREVOLE
(AREZZO) ANTONELLA GIORGESCHI	FAVOREVOLE
(ASTI) RAFFAELE FUSCO	FAVOREVOLE
(AVELLINO) ERMINIO PETECCA	FAVOREVOLE
(BARI) COSIMO DAMIANO MASTRONARDI	FAVOREVOLE
(BELLUNO) FABIOLA DE BATTISTA	FAVOREVOLE
(BENEVENTO) DIODORO TOMASELLI	FAVOREVOLE
(BERGAMO) ALESSANDRA BOCCALARI	FAVOREVOLE
(BIELLA) VITTORIO PORTA	FAVOREVOLE
(BOLOGNA) MARCO FILIPPUCCI	FAVOREVOLE
(BOLZANO) WOLFGANG THALER	FAVOREVOLE
(BRESCIA) STEFANO MOLGORA	FAVOREVOLE
(CAGLIARI) MICHELE CASCIU	FAVOREVOLE
(CAMPOBASSO) ALESSANDRO IZZI	FAVOREVOLE
(CATANIA) SEBASTIAN CARLO GRECO	FAVOREVOLE
(CATANZARO) EROS CORAPI	FAVOREVOLE
(CHIETI) DANIELE SCHIAZZA	FAVOREVOLE
(COMO) MARGHERITA MOJOLI	FAVOREVOLE
(CREMONA) MARTA VISIONE	FAVOREVOLE
(CROTONE) FRANCESCO LIVADOTI	FAVOREVOLE
(CUNEO) FABRIZIO ROCCHIA	FAVOREVOLE
(ENNA) SEBASTIANO FAZZI	FAVOREVOLE
(FERMO) ANDREA COSCIA	FAVOREVOLE
(FERRARA) GIAN PAOLO RUBIN	FAVOREVOLE
(FIRENZE) ANDREA CROCIANI	FAVOREVOLE
(FORLI' - CESENA) CAMILLA FABBRI	FAVOREVOLE
(GENOVA) RICCARDO MISELLI	FAVOREVOLE
(GORIZIA) MICHELA MARICCHIO	FAVOREVOLE
(GROSSETO) STEFANO GIOMMONI	FAVOREVOLE
(IMPERIA) PAOLA MURATORIO	FAVOREVOLE
(LA SPEZIA) MASSIMILIANO ALI'	FAVOREVOLE
(L'AQUILA) SARA LIBERATORE	FAVOREVOLE
(LATINA) MASSIMO ROSOLINI	FAVOREVOLE
(LECCE) TOMMASO MARCUCCI	FAVOREVOLE
(LECCO) ANSELMO GALLUCCI	FAVOREVOLE
(LIVORNO) MARCO NICCOLINI	FAVOREVOLE
(LODI) DANILO CREMONESI	FAVOREVOLE
(LUCCA) FABIO NARDINI	FAVOREVOLE
(MACERATA) VITTORIO LANCIANI	FAVOREVOLE
(MANTOVA) CRISTIANO GUERNIERI	FAVOREVOLE
(MESSINA) GIUSEPPE FALZEA	FAVOREVOLE
(MILANO) FEDERICO ALDINI	FAVOREVOLE
(MODENA) SOFIA CATTINARI	FAVOREVOLE
(MONZA E BRIANZA) MICHELA LOCATI	FAVOREVOLE


**UFFICIO DI PRESIDENZA  
CONFERENZA  
NAZIONALE  
DEGLI ORDINI**

(NOVARA - VCO) LUCIA FERRARIS	FAVOREVOLE
(NUORO) ALBERTO LICHERI	FAVOREVOLE
(PALERMO) SEBASTIANO MONACO	FAVOREVOLE
(PARMA) DANIELE PEZZALI	FAVOREVOLE
(PAVIA) GIAN LUCA PERINOTTO	FAVOREVOLE
(PERUGIA) MARCO PETRINI ELCE	FAVOREVOLE
(PESCARA) ANGELO D'ALONZO	FAVOREVOLE
(PISTOIA) SERENA ZARRINI	FAVOREVOLE
(PORDENONE) MARINA GIORGI	FAVOREVOLE
(PRATO) LULGHENNET TEKLE'	FAVOREVOLE
(RAGUSA) SALVATORE SCOLLO	FAVOREVOLE
(RAVENNA) RITA RAVA	FAVOREVOLE
(REGGIO EMILIA) ANDREA RINALDI	FAVOREVOLE
(RIETI) FABRIZIO MILUZZO	FAVOREVOLE
(SAVONA) MATTEO SACCO	FAVOREVOLE
(SIRACUSA) SONIA DI GIACOMO	FAVOREVOLE
(TARANTO) PAOLO BRUNI	FAVOREVOLE
(TORINO) MARIA CRISTINA MILANESE	FAVOREVOLE
(TRIESTE) GRAZIELLA BLOCCARI	FAVOREVOLE
(UDINE) PAOLO BON	FAVOREVOLE
(VARESE) ELENA BRUSA PASQUE'	FAVOREVOLE
(VENEZIA) ROBERTO BERALDO	FAVOREVOLE
(VERCELLI) MARINA MARTINOTTI	FAVOREVOLE
(VIBO VALENTIA) FABIO FOTI	FAVOREVOLE
(VITERBO) GIORGIO SARACONI	FAVOREVOLE
(MASSA CARRARA) ROBERTO DEL SARTO	FAVOREVOLE
(NAPOLI) LORENZO CAPOBIANCO	FAVOREVOLE
(SIENA) ANNA MARIA BIANCO	FAVOREVOLE
(TRENTO) MARCO PICCOLROAZ	FAVOREVOLE
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI) ANDREA ROSELLI	FAVOREVOLE*

\*Espressione di voto integrata, ad avvenuta chiusura della votazione, a seguito di richiesta verbale del votante a UdP, causa mancato aggiornamento credenziali

Ancora una volta...  
Grazie al personale  
di segreteria!

# DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023 – 1° punto O.d.G.

Il lavoro svolto da UdP dal 4 novembre 2021

## 6) Gestione dei documenti

- Report DCR  
– Presentazione
- Resoconto CNO  
– Presentazione  
– Report votazioni
- Registro delle deliberazioni
- Sintesi e monitoraggio delle deliberazioni
- TUTTO pubblicato nel Box [ringraziamo il personale di Segreteria!]

UFFICIO DI PRESIDENZA  
CONFERENZA  
NAZIONALE  
DEGLI ORDINI

**Delegazione Consultiva a base Regionale**  
Giovedì 8 giugno 2023  
CNAPPC – Via Santa Maria dell'Anima 10, Roma  
Collegamento a distanza

*Report*

ORDINE DEL GIORNO

Ore 9,30	Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza
1° Punto O.d.G.	<b>Focus sui temi urgenti</b> Eventuali interventi dei Consiglieri Nazionali Dibattito
2° Punto O.d.G.	<b>Gruppi di Lavoro e Gruppi Operativi:</b> aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei lavori Dibattito
3° Punto O.d.G.	<b>Open! Studi aperti - Centenario</b> Relazione della Consigliera Nazionale Alessandra Ferrari
4° Punto O.d.G.	<b>Gruppo di Approfondimento Prezzario "nazionale":</b> condivisione del lavoro svolto Eventuali interventi dei Consiglieri Nazionali Dibattito
5° Punto O.d.G.	<b>Gruppo di Approfondimento Riforma dell'Ordinamento:</b> condivisione del lavoro svolto Eventuali interventi dei Consiglieri Nazionali Dibattito
6° Punto O.d.G.	<b>Monitoraggio deliberazioni CNO:</b> modalità di organizzazione Eventuali interventi dei Consiglieri Nazionali Dibattito
Ore 13,00 Ore 14,00	Light lunch Ripresa dei Lavori
7° Punto O.d.G.	<b>Selezione dei temi da portare in discussione in CNO</b> Analisi di eventuali mozioni pervenute a UdP Presentazione ed organizzazione dei temi Dibattito
8° Punto O.d.G.	<b>Question time</b> Eventuali interventi dei Consiglieri Nazionali Dibattito
Ore 15,30	<b>Conclusioni del Presidente CNAPPC Arch. Francesco Miceli</b>
Ore 16,00	Chiusura dei Lavori

UFFICIO DI PRESIDENZA  
CONFERENZA  
NAZIONALE  
DEGLI ORDINI

Conferenza Nazionale degli Ordini presso il Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori  
Via Santa Maria dell'Anima 10 00186 Roma – Italia – tel +39 06 6889901 – e-mail [interni@cnappc.it](mailto:interni@cnappc.it)

1

UFFICIO DI PRESIDENZA  
CONFERENZA  
NAZIONALE  
DEGLI ORDINI

**Conferenza Nazionale degli Ordini Architetti  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori**

**Giovedì 4 maggio 2023**  
BERGAMO, Centro Congressi Giovanni XXIII, Viale Papa Giovanni XXIII 106  
e tramite collegamento a distanza

**Venerdì 5 maggio 2023**  
BRESCIA, Auditorium Santa Giulia, via Giovanni Piamarta 4  
e tramite collegamento a distanza

*Resoconto*

ORDINE DEL GIORNO

**Giovedì 4 maggio 2023**

Ore 10,30	Introduzione dei lavori da parte dell'Ufficio di Presidenza
	<b>Relazione del Presidente Francesco Miceli</b>
1° Punto O.d.G.	<b>Focus sui temi urgenti</b> Eventuali interventi dei Consiglieri Nazionali Dibattito
2° Punto O.d.G.	<b>Aggregazioni professionali: cosa cambia e opportunità per i neo iscritti</b> Relazione dei Consiglieri Nazionali Massimo Giuntoli e Silvia Pelonara Dibattito
3° Punto O.d.G.	<b>FAIR WORK Lavoro Equo</b> Relatore arch. Federico Aldini Eventuali interventi dei Consiglieri Nazionali Dibattito ed eventuali votazioni
Ore 13,00 Ore 14,00	Light lunch Ripresa dei Lavori
4° Punto O.d.G.	<b>ASL Atlante Second Life: presentazione portale</b> Relatori arch. Gianpaolo Gritti, arch. Stefano Molgora, arch. Marta Visone

UFFICIO DI PRESIDENZA  
CONFERENZA  
NAZIONALE  
DEGLI ORDINI

**Conferenza Nazionale degli Ordini Architetti  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori**

**Giovedì 4 maggio 2023**  
BERGAMO, Centro Congressi Giovanni XXIII, Viale Papa Giovanni XXIII 106  
e tramite collegamento a distanza

**Venerdì 5 maggio 2023**  
BRESCIA, Auditorium Santa Giulia, via Giovanni Piamarta 4  
e tramite collegamento a distanza

*Report e dettaglio delle votazioni*

# DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023 – 1° punto O.d.G.

Il lavoro svolto da UdP dal 4 novembre 2021

## 7) Gruppi di Approfondimento

- Gestione di 2 GdA con numerosi incontri a distanza
- Condivisione del lavoro svolto, illustrato (e votato) nella CNO di luglio 2023
- Monitoraggio dei 2 argomenti...

**1** Gli Architetti chiedono al Governo ...

**2** Prezzario nazionale

**3** Riforma dell'Ordinamento

**4** Lavori Pubblici

# DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023 – 1° punto O.d.G.

Il lavoro svolto da UdP dal 4 novembre 2021

## In conclusione

- Ci siamo impegnati molto
- Le cose fatte ci sembrano parecchie
- In un momento davvero complicato per tutti noi
- Speriamo che il lavoro avviato sia proseguito e porti frutti



... naturalmente c'è sempre margine di miglioramento!

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023 – 2° punto O.d.G.

Interventi dei rappresentanti degli Ordini

# Rapporto tra Consiglio Nazionale e Ordini

Dibattito

Interventi dei rappresentanti degli Ordini

## Prospettive e attività del nuovo UdP

Dibattito

Relazione

**Conclusioni del Presidente CNAPPC**  
**Arch. Francesco Miceli**

DELEGAZIONE CONSULTIVA A BASE REGIONALE – 7 settembre 2023

Chiusura dei lavori

**L'Ufficio di Presidenza**

**ringrazia i colleghi per la partecipazione**

**Arrivederci!**